

Appunti di viaggio nelle luci di una Calabria nella Calabria

di ENZO LAVARRA

L'on. Enzo Lavarra, già parlamentare europeo della Circo-scrizione Sud, ha mantenuto nel tempo i suoi rapporti con la nostra regione. Di recente ha fatto visita in alcuni dei nostri luoghi e ci ha fatto pervenire questi appunti.

Le visite in Calabria sono sempre una scoperta. Così è stata per quella di questi giorni promossa da una benemerita Associazione di Bari presieduta dalla cosentina doc dott.ssa Caruso.

La prima tappa è a San Giovanni in Fiore, comune di 15 mila anime a 1000 metri di altezza in provincia di Cosenza. Uno dei maggiori luoghi di culto della Calabria. In questo luogo si stabilì Gioacchino da Fiore (Celico 1135-Pietrafitta 1202) monaco, filosofo, profeta. Nel Paradiso della Divina Commedia Dante lo pone fra gli spiriti sapienti: “Lucemi da lato il calavrese abate Gioacchino, di spirto profetico dotato”. Egli, passando dall’ordine benedettino a quello cistercense, si ritirò sui monti della Sila, e fondò poi con Bolla papale nel 1196 un suo ordine “dei florensi”.

Fu interprete di una più autentica ispirazione monastica. Elaborò la teoria delle tre età per significare che l’ambito nel quale si manifesta la trinità del divino è la storia. Età del padre o della legge, Età del figlio o della grazia, Età dello Spirito Santo o della Grazia perfetta. La sua visione del ruolo della Chiesa fu lontana dagli eccessi del potere temporale via via da essa acquisito, e gli valse infine l’accusa di eresia.

Gioacchino viene studiato tuttora in modo specialistico e origina dispute e controversie fra gli studiosi contemporanei che si danno convegno fin qui, provenendo dal Sud e dal Nord dell’Europa. La maestosa Abbazia di epoca normanna conserva i suoi resti e fra le chiese e i palazzi nobiliari del centro è la gemma di San Giovanni in Fiore.

La Corriera percorre quindi i tornanti della Sila. Altopiano di 150 mila ettari fra Cosenza, Crotona, Catanzaro. Comprende 9 riserve naturali. Fra questi il Parco nazionale della Sila; è fra i primi 5 parchi nazionali fondati in Italia. Nella varietà della flora e della fauna si distinguono il Pino loricato, dal tronco simile ad una corazzina, e il lupo che è simbolo del Parco.

La sede del Parco è a Loriga, frazione divisa fra i Comuni di San Giovanni in Fiore e Casali del Manco. Dalla bonifica delle sue paludi sulle sponde del lago

Arvo attorno al 1930 fu costituito come villaggio turistico. Divenendo meta fiorente del turismo nel dopoguerra e soprattutto negli anni Sessanta. Piste da sci e impianti di risalita, funivia fin su al Monte Botte Donato, quiete della natura lussureggiante, sentieri della transumanza.

L’altra tappa è Soveria Mannelli, provincia di Catanzaro, 3000 anime. Ce la racconta Mario Caligiuri, nel 1985 a 24 anni il più giovane Sindaco d’Italia: «A cavallo del nuovo millennio Soveria Mannelli diventò un caso nazionale: nel 2003 venne certificato dal Censis come comune più informatizzato d’Italia poiché in ogni casa, ogni aula scolastica, ogni associazione di volontariato, ogni istituzione pubblica, ogni azienda privata aveva un computer collegato a internet».

Per raccontare il miracolo di “una Calabria nella Calabria profonda” c’è poi quello della Casa Editrice Rubbettino. Fu fondata nel 1972 a Soveria da un ingegnoso e tenace segretario di scuola elementare, Rosario Rubbettino. Inizialmente come stamperia, ma già con la ispirazione identitaria di una vocazione: essere comunità attraverso la cultura; essere sospinti da radice territoriale e paesaggio umano e guadagnare le vette dello sguardo verso l’esterno da

sé. Ci accoglie suo figlio Florindo. Nell’auditorium della Casa parla di azienda sostenibile nelle tre accezioni di scuola: economica, sociale, ambientale. I circa 100 addetti sono parte organica di questa dimensione dell’impresa.

Circa i passaggi tecnologici si direbbe dai 500 anni fa di Gutemberg alla intelligenza artificiale. E questo lo verifichiamo fra i macchinari del Museo d’Impresa, uno spazio espositivo di 1000 metri quadri. «Un percorso – tiene a dire ancora Florindo Rubbettino – che racconta le tecniche di stampa dagli albori dei caratteri mobili fino al digitale e, specularmente, la storia di un’azienda nata negli anni ’70 che fa in tempo a intercettare le tecniche di Gutenberg per poi evolvere nel segno dell’innovazione tecnologica, con un’attitudine alla contemporaneità che da sempre la caratterizza.»

Nel Museo ci guida Cesare Silipo, che lavora qui reclutato sin da ragazzo dal fondatore. Ci dice: «Abbiamo iniziato nel 1972 con delle casse di caratteri mobili tipografici in metallo che utilizza la stampa tipografica. Negli anni 80 è arrivata la Linotype, consente di produrre velocemente e in modo continuo righe di piombo per le produzioni ad esempio di lavori editoriali. Negli anni novanta sempre per la “filosofia di innovazione di R.



L'Abbazia Florense a San Giovanni in Fiore

Rubettino” è venuto il percorso stampa offset che consiste nella stampa tramite lastre di alluminio incise con un torchio/bromografo a luce uv per incidere le lastre tramite la sovrapposizione delle pellicole sulle lastre. Oggi si è arrivati al desktop publishing (o DTP): è l’insieme delle

tecnologie e delle attività che permettono di impaginare documenti per la stampa o la pubblicazione digitale direttamente da un computer, usando software avanzati».

Ma il carattere avveniristico della Rubbettino non è solo nel ciclo produttivo, è nella concezione di impresa sociale, culturale, ambientale. Nell’area adiacente all’azienda troviamo il Parco d’Arte contemporanea. Si estende per 12.500 mq di verde attorno allo stabilimento Rubbettino; è un progetto in evoluzione, che accoglie opere d’arte, residenze e curatele, trasformando il paesaggio naturale in un ecosistema culturale vivo. Immerso tra alberi secolari, radure e un piccolo lago, ospita interventi artistici che dialogano con l’ambiente. Rappresenta un’estensione dell’impresa come luogo di pensiero e condivisione, la natura si intreccia con la cultura, dando vita a un’esperienza immersiva e contemporanea.

«Ogni anno dal 2022 vengono invitati e selezionati qui in residenza – ci dice la responsabile del Museo d’impresa, Tania Cerquiglini – artisti delle varie espressioni; dopo una immersione nel territorio traggono ispirazione per le loro opere e le loro installazioni». Albero, cellulosa, carta, cultura qui diventano sviluppo del territorio e riferimento esemplare di un nuovo paradigma di sviluppo. Da una Calabria nella Calabria al resto del Paese.



Un’immagine del Parco Carta adiacente allo stabilimento di Rubbettino a Soveria Mannelli

l'Altravoce

Il Quotidiano

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE EDITORIALE **Alessandro Barbano**
DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**
CONDIRETTORE PER IL NAZIONALE **Stefano Regolini**
Vicedirettori **Antonio Troise - Marilicia Salvia**
Condirettore per la Basilicata **Roberto Marino**
Condirettore per la Calabria **Rocco Valenti**
Condirettore per la Campania **Gianni Festa**

EDITORE: **EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO**
SEDE LEGALE: **Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino**

Concessionaria per la Pubblicità Publiftast srl
Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - info@publiftast.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C.s.p.a.**
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l’edizione nazionale: **Publiftast s.r.l.**
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publiftast.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

STAMPA: FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)
STEC – Società Tipografica Editrice Capitolina SRL, Via dei Mille 1 – Roma
Litosud Srl - Via A. Moro 2 - 20160 Pessano con Bornago (MI)

Abbonamenti:

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari
Filiale di Avellino intestato a
Edizioni Proposta sud s.r.l.
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

Per informazioni: diffusione@quotidianodelsud.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell’articolo 5 del medesimo decreto legislativo.
Nonché altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali
La tiratura di giovedì 10 luglio 2025 è 8.489 copie.
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.